

Consulta Comunale della Cultura

Verbale di sintesi della riunione n. 1/2014 mandato amministrativo 2014-2019

del 24/07/2014, ore 21

Presenti:

Assessore alla Cultura Giuseppe Buccelli

Manuela Zen - Servizio Cultura (verbalizzante)

Associazioni e loro referenti

Tuttinsieme - Maurizio Zucchi, Polisportiva Zola - Andrea Schiavo, L'Arca - Youness Mallil, La Ronca - Roberto Adani e Claudio Sandoni, ANPI - Andrea Passuti, Zolarancio - Matteo Badiali, Percorsovitale - Simona Selvini e Paolo Minarelli, Proloco - Gabriel Gaibari, Music Factor - Marco Raspanti, Progetto Emilia - Pierluigi Degli esposti, OVIV - Guglielmina Lazzarin.

*Giustificano l'assenza Annamaria Bonfiglioli di Zeula e Elena Galeotti di Cantharide, riferiscono entrambi le intenzioni delle associazioni di aderire alla CCC.

Invitati permanenti

Centro Falcone - Silvana Di Petrillo

Dopo un rapido giro di presentazioni a cura dei referenti delle associazioni presenti l'Assessore.

1. Comunicazioni dell'Assessore alla cultura e spunti sulla programmazione culturale da condividere con la Consulta.

Buccelli informa sulle nuove linee di indirizzo programmatico:

- A. *Volontassociate* quest'anno coinciderà con la Giornata per la Pace, all'interno del programma ci sarà il laboratorio con la costruzione degli aquiloni. Dalla Consulta Socio sanitaria, recentemente istituita, arriva la proposta di organizzare una grande festa delle associazioni con il coinvolgimento di tutte le realtà del volontariato presenti a Zola. La sollecitazione è quella di partecipare in quanti più possibile per il successo dell'iniziativa e per la massima visibilità di tutte le realtà, Maurizio Zucchi, rappresentante di Tuttinsieme Onlus, membro della consulta socio sanitaria, si fa portavoce dell'iniziativa. La festa sarà anticipata da un convegno il cui tema sarà " il volontariato e i giovani" per indagare le strategie di attrazione dei giovani nel mondo del volontariato.
- B. *Cineforum*
Il Comune sta lavorando alla realizzazione di un cineforum da tenersi in biblioteca, libero e gratuito per i soci della biblioteca. Lo spunto è quello di raccogliere anche dalla consulta persone interessate a partecipare al gruppo di lavoro per la scelta dei filoni tematici e dei titoli dei film per costruire le rassegne.
- C. *Programmazione Culturale e Villa Edvige Garagnani (VEG)*
Lo scorso anno, dopo gli esiti di un gruppo di lavoro della consulta, si è avviata la sperimentazione di una programmazione culturale di interesse pubblico curata dalle associazioni della consulta aderenti. Dallo scorso luglio la convenzione per la gestione del portierato di Villa Edvige è stata affidata alla Cooperativa 'Lo Scoiattolo', mentre l'incarico della gestione amministrativa e organizzativa è stato affidato all'Ufficio Cultura, referente Manuela Zen. L'Amministrazione Comunale intende dare seguito alla sperimentazione dello scorso anno per perseguire l'obiettivo di far vivere la villa dai punti di vista socio-culturale. A tale proposito, la proposta alle associazioni della consulta è quella di offrire gratuitamente l'uso degli spazi al primo piano di villa Edvige per un paio di serate in giorni feriali (dal lunedì al giovedì), nella fascia serale compresa tra le ore 19 e le ore 23 per organizzare attività a ingresso libero e di interesse pubblico senza scopo di lucro. Si accettano fin dalla prossima riunione progetti che abbiano questi requisiti per imbastire una programmazione culturale autunnale a Villa Edvige.

D. *Centro Studi Ville Bolognesi e manifesto programmatico del distretto culturale*

La volontà del Distretto Culturale è quella di promuovere le iniziative culturali di punta di ognuno dei cinque Comuni (Casalecchio, Zola Predosa, Sasso Marconi, Monte San Pietro e Valsamoggia). Zola intende fare del Centro Studi sulle Ville Bolognesi, che a breve si costituirà in status giuridico, un progetto sovra-comunale e sovra-distrettuale per la propria attività di ricerca e divulgazione del patrimonio storico e paesaggistico della Provincia di Bologna.

2. Definizioni dei componenti della Consulta

Tutte le Associazioni presenti dichiarano di voler aderire alla Consulta Comunale della Cultura. Si raccolgono le adesioni scritte.

3. Elezione degli organi

Zen illustra brevemente gli organismi della Consulta e le loro funzioni.

Raspanti (Music Factor): chiede chiarimenti sull'utilizzo degli spazi per le serate a VEG.

Buccelli: chiarisce che non sono richieste spese di affitto o portierato, il Comune mette a disposizione gratuitamente i locali (portierato compreso) e gli spazi a disposizione sono le sale al primo piano.

Gaibari (Proloco): Molte associazioni presenti alla CCC siedono anche in altre consulte, allora perché non raggruppare tutte le realtà dell'associazionismo e del volontariato in un'unica consulta, ottimizzando i tempi di condivisione delle scelte al fine anche di rafforzare la voce della rappresentanza della società civile.

Buccelli: Ogni consulta ha le sue specificità e la divisione in tematiche consente di affrontare con dettaglio e competenza i problemi specifici per poi presentare le istanze agli amministratori. Per lo scopo illustrato da Gaibari si potrebbe pensare a un tavolo dei presidenti delle consulte.

Badiali: interviene appoggiando la riflessione di Gaibari, per potenziare e valorizzare le sinergie trasversali tra associazioni che offrono un confronto e una visuale più ampia. Aggiunge inoltre che le consulte partono sempre con i migliori propositi ma poi nel corso del tempo si perdono componenti, un'unica consulta più motivata avrebbe più possibilità di tenuta nel tempo e nella progettualità.

Raspanti: la partecipazione e la 'perseveranza' dipendono dagli stimoli in premessa e dalla capacità di realizzazione degli obiettivi comuni. Questi a loro volta dipendono dalla possibilità di prendere in considerazione seriamente le istanze specifiche. In un'ipotetica consulta unita nelle tematiche, la cultura a confronto con altre tematiche, come ad esempio il sociale, non viene trattata 'alla pari, passa in fondo alle priorità di intervento dell'Amministrazione Comunale, di conseguenza si genera perdita di motivazione tra i componenti.

Zucchi: anche rappresentante della Consulta Socio-Sanitaria, interviene informando i presenti della volontà delle associazioni della CSS di inserire nel regolamento il dialogo trasversale, per affrontare insieme solo argomenti di interesse comune come potrebbe essere Volontassociate. Prendendo la parola per Volontassociate, si propone alle associazioni culturali quale referente tramite per le informazioni sull'organizzazione della Festa di Volontassociate del 4 e 5 ottobre.

I presenti, prevedono la prossima riunione della CCC stesso dalla prima metà di settembre.

Non essendo emerse candidature per le cariche della CCC, all'unanimità i presenti convengono di rimandare alla prossima riunione l'elezione degli organi.

La riunione si chiude alle ore 22,45 rimandando a settembre, data da destinarsi, la prossima convocazione.

Manuela Zen
Servizio Cultura